

**OLEGGIO. NELLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI**

# Per Piazza Martiri domani confronto sulle idee vincenti

## Nella riqualificazione le voci di esperti e il sondaggio con oltre 500 tagliandi

**CHIARA MERLI**  
OLEGGIO

Le linee guida per la riqualificazione di piazza Martiri saranno decise di comune accordo da cittadini e professionisti: il dialogo si apre domani, mercoledì, alle 21 nella sala 2 della Casa delle Associazioni in via Roma. L'incontro è voluto dall'Amministrazione dopo il concorso di idee «La piazza in piazza». In lizza ci sono spunti di professionisti, gruppi o studi giudicati da un'apposita commissione e dai cittadini.

In tutto 13 i progetti in gara. Tra i cittadini sono stati raccolti 506 voti. In generale è stata apprezzata l'iniziativa ri-

---

**Saranno accolte  
ancora osservazioni  
e migliorie sulle ipotesi  
dei professionisti**

---

tenuta molto valida e democratica. I cittadini domani sera saranno chiamati ancora una volta a dire la loro.

Dallo spoglio dei tagliandi era risultato che gli oleggesi, e non solo, avevano preferito il progetto degli architetti Paolo Crola, Caruzzo, Rancati, Ferrari, Balocco, Gousbau, Jubani, con 162 preferenze; seconda l'idea progettuale dell'architetto olegnese Marco Crola e terza quella degli architetti De Chiara, De Bernardis, Foderà e Fumanelli.

Di diverso parere la commissione giudicatrice: al primo posto l'idea del raggruppamento temporaneo degli architetti Marco De Trizio, Elena Ravasio, Marianna Mozzanica, al secondo posto anche qui Marco Crola e al terzo posto l'architetto Ettore Caimmi di Vicenza. L'appuntamento di domani prevede l'esplicitazio-

**Piazza Martiri potrebbe cambiare presto volto**

ne dei criteri di valutazione da parte della giuria, la consegna dei riconoscimenti agli architetti vincitori del concorso di idee e il confronto con le risultanze espresse dai cittadini. Seguirà l'illustrazione delle soluzioni progettuali anche in un catalogo. Con questo approfondimento si concluderà la prima fase e si aprirà quella relativa all'attribuzione dell'incarico professionale per il progetto definitivo anche con spunti e indicazioni emerse dal dibattito. «L'operazione non ha certo una semplice finalità estetica - sottolinea il

sindaco Elena Ferrara -; diventano pregnanti la viabilità, la fruizione di spazi per socializzazione, promozione della città, rispetto della tradizione, valorizzazione degli esercizi commerciali in coerenza con la vocazione del nostro centro storico. L'obiettivo è di partecipare a un bando di finanziamento rivolta alla riqualificazione dei centri storici. L'ammissibilità, con compartecipazione della Regione del 50 per cento fino ad un massimo di 700 mila euro, permetterebbe il concretizzarsi dell'opera».